

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/378297961>

Late winter record of a Great Reed Warbler *Acrocephalus arundinaceus* ringed in the Soglitelle wetland (Campania Region – Southern Italy).

Article · December 2023

CITATIONS

0

READS

13

3 authors, including:



Alessio Usai

Istituto di Gestione della Fauna

47 PUBLICATIONS 47 CITATIONS

SEE PROFILE



Marina Guglielmi

University of Naples Federico II

7 PUBLICATIONS 1 CITATION

SEE PROFILE

Alessio Usai ⁽¹⁾, Federica di Lauro ⁽¹⁾, Marina Guglielmi ⁽¹⁾

INANELLAMENTO TARDO-INVERNALE DI UN CANNARECCIONE *ACROCEPHALUS ARUNDINACEUS* NELLA ZONA UMIDA DI SOGLITELLE (CAMPANIA)

Abstract – Late winter record of a Great Reed Warbler *Acrocephalus arundinaceus* ringed in the Soglitelle wetland (Campania Region - Southern Italy). Authors report the notice of a Great Reed Warbler ringed at Soglitelle wetland (Villa Literno - Province of Caserta), inside the Regional Natural Reserve “Foce Volturno-Costa di Licola”, on 4th March 2023. Bird ringing on this site started in 2019 and takes place under the National Project “MonITRing” covering the entire annual cycle. This data represents an exceptional report, both for the site and on a national level, being referred to a ringed bird in late winter period (almost at the beginning of spring). The bird had a non-symmetrical active moult on feathers. There are no previous winter observations locally and this bird was not subsequently recontacted. Sightings of the species have been reported regularly since mid-April.

Keywords: Acrocephalidae, moult, ringing, wetland, Italy

La Stazione di Monitoraggio della Fauna “I Variconi” e “Le Soglitelle” (acronimo SMFVS) nasce nell’anno 2014 con gli obiettivi fondanti di condurre il monitoraggio costante e promuovere ricerche sulla biodiversità nella Riserva Naturale Regionale “Foce Volturno-Costa di Licola”. L’Avifauna selvatica rappresenta la componente faunistica più rilevante per l’Area Protetta ed i monitoraggi sono prevalentemente rivolti ad essa, condotti con l’applicazione di due linee metodologiche principali: i censimenti visivi e l’inanellamento. Dal 01 gennaio dell’anno 2019, la Stazione di Inanellamento della SMFVS, a seguito degli interventi connessi al più ampio progetto denominato “Volo Libero” (Usai *et al* 2023), è attiva nella zona umida di “Soglitelle” (40°57’N/14°00’E), in agro del Comune di Villa Literno (CE). La Stazione fa parte della rete che afferisce al progetto nazionale “MonITRing” promosso dal Centro Nazionale di Inanellamento dell’ISPRA, aderendo al protocollo di ricerca annuale che prevede una sessione ogni decade, della durata di sei ore continuative a partire dall’alba, per una copertura complessiva di 36 giornate.

Soglitelle è un sistema di stagni salmastri di origine artificiale, connessi tra loro da fossi e canali, creati per scopi venatori a partire dalla fine degli anni ‘70 del secolo scorso e divenuti Area Protetta nel 2006. Sono dislocati su un’area pianeggiante, al margine della Piana del Volturno, lungo la costa Domiziana e circondati da abitato urbano, insediamenti agricoli e produttivi. Dal 2016, una porzione di 100 ettari in posizione centrale è stata ulteriormente protetta con recinzione, limitando gli accessi e favorendo la ripresa naturale degli habitat, tra cui i canneti. Nell’anno 2023, il giorno 04 marzo, è stato registrato l’inanellamento di un Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus* (Linnaeus, 1758), la cui presenza è stata considerata inusuale per il periodo. Specie politipica a distribuzione euroturano-mediterranea, il Cannareccione in Italia ha fenologia migratrice, nidificante e svernante irregolare, con movimenti tra fine luglio-ottobre, e ritardi fino a metà-fine novembre, per la migrazione di andata e tra aprile-maggio, con anticipi da fine marzo e ritardi fino a inizio giugno, per la migrazione di ritorno (Brichetti e Fracasso 2010; Brichetti e Fracasso 2015), rientrando nel periodo fenologico della “migrazione primaverile tardiva” (Macchio *et al* 2002). Migratore trans-sahariano, il cui areale di svernamento va dal limite meridionale del Sahara fino al Sudafrica, i risultati dell’attività di inanellamento in Italia mostrano picchi di catture tra fine aprile e fine maggio, per la migrazione primaverile, e fine luglio e fine settembre, per la migrazione autunnale (Spina e Volponi 2008). Si rinvencono, in letteratura, meno di una decina di segnalazioni per il periodo febbraio-metà marzo, sparse

¹ Istituto di Gestione della Fauna – Via Caravaggio, 143 – 80126 Napoli; alessiousai@gestionefauna.com

lungo la penisola italiana e riferite, principalmente, ad ascolto del canto. Le occasionali presenze invernali riguardano individui in ritardo nella migrazione o menomati (Brichetti e Fracasso 2010). In Campania lo status è di migratrice regolare e nidificante comune nelle zone umide con ampi fragmiteti maturi e movimenti concentrati tra aprile-maggio, con anticipi in fine marzo, e tra agosto-inizi ottobre (Fraissinet 2005). I dati registrati dalla SMFVS per il quinquennio 2019-2023 riportano i primi inanellamenti di Cannareccione a partire dalla seconda decade di aprile (Tabella 1), per poi essere regolari sino a settembre, in linea con la fenologia nazionale. Anche la pregressa attività di inanellamento condotta all'interno della Zona Umida "Variconi" (41°01'N/ 13°56'E - Castel Volturno, CE) nel periodo 2012-2018, fa registrare presenze della specie a partire dalla seconda decade di Aprile, occasionalmente dalla prima (Usai *ined.*). Per l'anno 2023, non risultano osservazioni precedenti a tale data e, ad esclusione di questa eccezionale presenza, i movimenti della specie sono stati regolarmente registrati a partire dalla seconda di Aprile, con inanellamenti dalla terza. L'esemplare (Figura 1), catturato al primo giro di controllo dell'impianto, è apparso in un buon stato di salute, seppur con poco grasso sottocutaneo e peso di 30.5 grammi, involato con successo

Tabella 1 - Primi inanellamenti di Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus* in migrazione primaverile nella zona umida di Soglitelle nel periodo 2019-2023. ^(*) Escluso l'eccezionale inanellamento.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023*
Mese	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile
Decade	II [^]	II [^]	III [^]	II [^]	III [^]
N° individui	1	6	3	1	2

dopo i rilievi. Dai dati biometrici raccolti e dall'analisi del piumaggio, in relazione a quanto indicato da Svensson (1992), non è stato possibile determinare l'età del soggetto. La muta, completata nei quartieri di svernamento africani prima della partenza per la migrazione pre-riproduttiva (Brichetti e Fracasso 2010; Kennerley e Pearson 2010; Jenni e Winkler 2020), era in corso, interessando sia il corpo che le remiganti, ed era asimmetrica. La sintesi di muta, basata sui criteri indicati in NISORIA2000 (2000), era la seguente: attiva sulle primarie con un solo centro di muta (ala destra); non attiva sulle timoniere presentando la parte sinistra e la centrale destra mutate e le altre vecchie; attiva sulle grandi copritrici primarie (GCV); copritrice carpale non mutata; alula con muta non in corso e penne tutte mutate (Figura 2). L'esemplare non è stato contattato nelle sessioni di inanellamento successive.

Ipotesi su questa presenza risulterebbero aleatorie, trattandosi di un singolo evento la cui origine può essere attribuita a diversi fattori. Potrebbe trattarsi di un esemplare debilitato, che si è localmente trattenuto per l'inverno, oppure potrebbe trattarsi di un esemplare che, per una qualunque motivazione, ha intrapreso il viaggio migratorio in anticipo, spinto da condizioni meteorologiche favorevoli. In merito a questa ipotesi, i dati registrati dalla stazione meteorologica ubicata a Soglitelle riportano per il mese antecedente (febbraio) una temperatura media di 8°C (min. -2, max 18), venti prevalentemente settentrionali (NE - Grecale), scarse precipitazioni (22.6 mm in totale) e giornate prevalentemente soleggiate. Anche per il mese successivo (marzo), le condizioni meteorologiche sono risultate abbastanza stabili, con giornate prevalentemente soleggiate e primaverili.

In conclusione, questo dato rappresenta una prima documentazione certa del Cannareccione in Campania nella prima decade di marzo e si aggiunge alle poche riferite all'Italia, forse l'unica di un soggetto marcato. L'inanellamento a scopo scientifico, attraverso il progetto MonITRing, ed il monitoraggio costante stanno mettendo in luce molteplici aspetti sull'avifauna di Soglitelle (Usai 2023), consentendo anche di effettuare eccezionali segnalazioni.

Ringraziamenti

Questo studio è stato realizzato nell'ambito delle attività della Stazione di Monitoraggio della Fauna "I Variconi" e "Le Soglitelle", tramite la collaborazione tra l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno-Costa di Licola" e "Lago Falciano" e l'Istituto di Gestione della Fauna. Si ringraziano, per il supporto alle attività di campo: Joseph Bourget, Bruno Dovere, Lorenzo Caputo, Francesca Elicio, Vincenzo Viglione. Si ringrazia Maurizio Fraissinet per i preziosi suggerimenti.



Figura 1 - Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus* inanellato il 04 Marzo 2023.



Figura 2 - Dettaglio dello stato e della muta nelle ali destra (a), sinistra (b) e della coda (c).

Bibliografia

- Bricchetti P., Fracasso G. 2010. Ornitologia italiana. Vol. 6 - *Sylviidae-Paradoxornithidae*. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Bricchetti P., Fracasso G. 2015. Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. ital. Orn.*, 85 (1): 31-50.
- Fraissinet M. 2015. Cannareccione (*Acrocephalus arundinaceus*). In: Fraissinet M. (a cura di), L'Avifauna della Campania. *Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale*, Monografia n. 12, pp. 531-532.
- Jenni L., Winkler R. 2020. Moults and Ageing of European Passerines, Seconda Edizione. *Bloomsbury Publishing PLC*, Londra, pp. 33.
- Kennerley P., Pearson D. 2010. Reed and Bush Warblers. *Christopher Helm*, Londra.
- Macchio S., Messineo A., Spina F. 2002. Attività di alcune stazioni di inanellamento italiane: aspetti metodologici finalizzati al monitoraggio ambientale. *Biol. Cons. Fauna*, 110.
- NISORIA2000. 2000 - Programma per inanellatori - Istruzioni per l'uso. *Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "Alessandro Ghigi"*, Ozzano Emilia, Aprile 2000.
- Spina F., Volponi S. 2008. Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)*, Tipografia SCR, Roma.
- Svensson L. 1992. Identification Guide to European Passerines. 4th Edition, *British Trust for Ornithology*, Stockholm
- Usai A. 2023. L'inanellamento nella Zona Umida "Le Soglitelle" - Report Anno 2021. SMFVS Monitoring Report n. 3, *IGF Publishing*, Napoli.
- Usai A., de Filippo G., Esposito G., Fusco V., Sabatino G. 2023. Tutela e ripristino della zona umida Soglitelle: tra azioni di contrasto all'illegalità ambientale ed il monitoraggio della biodiversità. *Reti-cula*, 32: 40-53.